



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 21° - n° 14 10 aprile 2022

1.1 EDITORIALE

Quell'insostenibile desiderio di entrare in guerra.

4.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: I DOP in Gran Forma

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Presa di profitto dei fondi

6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Mercati internazionali immutati.

7.1 CEREALI E DINTORNI

Tendenze

8.1 AGRICOLTURA MACCHINE

Falcia condizionatrice con raggruppatore d'andana Kuhn FC 13640 RA (Video)

9.1 MACCHINE

Ventis: aggiornato il sistema elettrostatico ES per i performanti nebulizzatori di casa Nobili SpA..

10.1 AMBIENTE E PO

Fiume Po, nuova sonda tecnologica per il controllo continuo della qualità dell'acqua

11.1 MACCHINE MERCATO

La guerra in Ucraina dimezza fiducia produttori macchine agricole

12.1 ADBPO BOLLETTINO

Siccità, bollettino post piogge

13.1 VINO NOMISMA UNICREDIT

Studio UniCredit-Nomisma sul settore vitivinicolo in Italia

14.1 PROMOZIONI

"vino" e partners.

15.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Quell'insostenibile desiderio di entrare in guerra.



L'espulsione dei diplomatici russi, ai quali ha fatto seguito la sospensione della Russia dal [Consiglio dei Diritti Umani](#) dell'ONU, sono gli ultimi segnali che i governi occidentali si stanno lasciando incantare dal canto delle sirene che proviene da dall'attore ucraino, promosso a presidente.

Di **Lamberto Colla** Parma, 10 aprile 2022 - domenica -

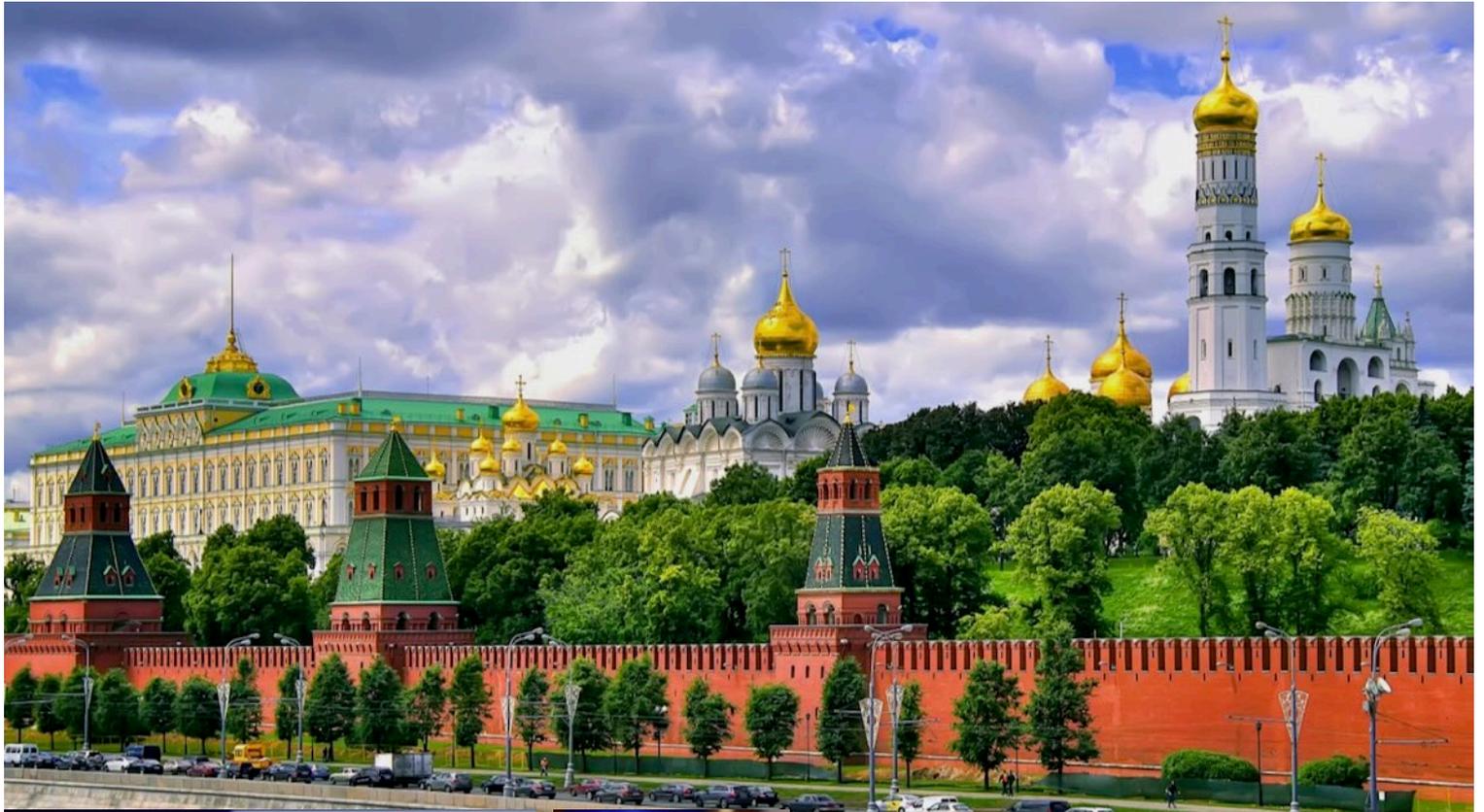
Alle persone di "buonsenso" qualche segnale di incoerenza dovrebbe pervenire e invece il tamburellante refrain contro Putin e i russi in generale, sta vincendo sulla ragione.

Ma passi pure che i residuali amanti del dubbio siano messi alla gogna nonostante una lunga e specchiata carriera giornalistica come il bravo [Toni Capuozzo](#), che per il solo fatto di esporre ragionevolmente le sue ipotesi, peraltro suffragate da documentazione, è costantemente aggredito dai "**leoni da tastiera**" e per ultimo la [associazione eco-culturale "Pan Assoverdi Salvanatura"](#) ha chiesto il ritiro del "**Premio Ischia di Giornalismo 2011**" assegnato a suo tempo al giornalista ex inviato di guerra del TG5.



Le motivazioni: "Considerato che gratuite e surreali dichiarazioni (sulla falsariga dei comunicati del Cremino) rese, dall'ex vicedirettore del TG5 – nella serata del 4 aprile 2022, alla trasmissione televisiva, di Rete 4, "Quarta Repubblica", condotta da Nicola Porro – tese ad ingenerare dubbi sulla strage di Bucha, compiuta dai soldati russi in Ucraina, benché corroborata dall'UE, dai funzionari del Trib. Penale dell'Aja, da decine di testimoni oculari, dai mass media di tutto il mondo e da immagini satellitari, pubblicate dal "New York Times", hanno provocato l'indignazione dei propri soci e di larghi strati dell'opinione pubblica sull'isola d'Ischia"

La cosa **buffa** invece è che la associazione **eco, cultural salvambiente** e chi più ne ha più ne metta ha la certezza del contrario e non si pone il problema di fare il suo mestiere



contestando il ritorno al nucleare, piuttosto che la riapertura della miniere di carbone (dove manderei loro e tutti i guerrafondai che manco hanno fatto il servizio militare. Ndr) e la sospensione delle norme OGM per cui verremo invasi, non solo dal gas liquido USA, che non sapremo come utilizzare non avendo sufficienti rigassificatori, ma anche dai prodotti OGM (Organismi Geneticamente Modificati).

Che volete che sia. Tanto già noi umani siamo stati oggetti di test estesi attraverso l'introduzione massiva di **simil vaccini mRNA** i cui effetti li avvertiremo in un futuro, che potrebbe addirittura essere prossimo. Magari è possibile che sarà anche un futuro roseo...

Con la scusa della **Pandemia** e di una **Guerra** che poteva essere evitata, risparmiando migliaia di vittime, è passato di tutto sotto il nostro naso di tutti e la complicità di chi doveva proteggerci.

A **beneficiarsi** della **pandemia** sono le case farmaceutiche, nella **guerra** stanno brindando le società d'armamenti e infine godranno i costruttori che potranno beneficiare di un **Piano Marshall** per l'Ucraina e soprattutto gli statunitensi che avranno ottenutol'indebolimento del loro nemico giurato, l'indebolimento dei suoi "alleati/sudditi" che subiranno le conseguenze delle sanzioni alla Federazione Russa,

incrementeranno enormemente l'esportazione del gas liquido (a prezzo sostenuto) verso l'Europa e l'esportazione dei cereali e delle materie prime OGM che per almeno vent'anni sono stati al centro di un contenzioso con l'UE, Italia in particolare.

Per ottenere tutto questo po' pò di roba sono state necessarie **migliaia di vittime** lasciate sul terreno dalla guerra, che al di là delle motivazioni lecite o illecite che l'hanno generata, a farne le spese sono gli innocenti civili e i costretti al fronte.

Più morti da assegnare a Putin e più onore a Biden che si avvia da vincitore alle elezioni di medio termine.

Un gioco di prestigio perfettamente riuscito anche in questo frangente, come lo fu per l'Irak, lo Yemen, la Libia, l'Afghanistan e così via.

In questo perverso **gioco del "Risiko" di Biden non si è contrapposta nessuna voce autorevole dell'occidente.**

Nessuno statista coi **"cosiddetti coglioni"** che abbia cercato di inseminare negli alleati il dubbio e di andare a Mosca per negoziare ancor prima dell'inizio dell'invasione.

Solo l'ungherese **Viktor Mihály Orbán** si è dissociato, ma visti i suoi precedenti, ha ben poca voce in capitolo nonostante sia riuscito nell'impresa di farsi rieleggere per la quarta volta. Ma questa rielezione e la sua dichiarata antipatia verso il presidente Ucraino **Volodymyr Zelensk'kyj** gli costerà le sanzioni che **[l'UE ha già in dispo](#)** **[sto e riservate](#)** al disobbediente magiaro.

Insomma, come ormai da oltre due anni abbiamo imparato, **non si può dissentire altrimenti dalla mascherina si passerà al bavaglio** e poi chissà alla sedia elettrica, sempre che ci sia ancora dell'energia disponibile, altrimenti ci sgozzeranno come facevano quelli dell'ISIS.

D'altronde **la voglia di guerra è permeata nella maggior parte dei capi occidentali** e dei capi di partito e di tutta quella schiera di **lobotomizzati** da schermo, ben poco smart, che delle atrocità della guerra non ne hanno sentito parlare dai loro genitori o dai nonni e che nemmeno hanno avuto occasione di prestare **servizio di leva** in qualche battaglione operativo apprendendo, non tanto quanto sarà l'offesa, ma il danno che si subirà, e per noi carristi era impressionante apprendere l'effetto devastante delle armi anticarro.

In conclusione, vista la mia consolidata **natura liberale**, mai avrei immaginato di poter condividere l'opinione del portavoce del **ministero degli Esteri cinese** il quale ha salomonicamente sentenziato che "*Se gli Stati Uniti sono interessati a risolvere la crisi ucraina, dovrebbero smettere di brandire il bastone delle sanzioni*" in occasione dell'espulsione dei diplomatici russi dalle cancellerie occidentali.

Insomma sembra proprio che il **canto delle sirene del conflitto stia incantando i nostri tanti Ulisse, slegati dall'albero maestro**, alla ricerca di un *pretesto per tirare il grilletto*.

(per restare informati clicca QUI)

LINK UTILI

<https://www.nicolaporro.it/strage-di-kramatorsk-39-morti-di-chi-e-il-missile-capuozzo-la-nato-sa/>

<https://www.quotidiano.net/esteri/russia-consiglio-diritti-umani-onu-1.7545714>

<https://www.ilgolfo24.it/frasi-pro-putin-chiesta-la-revoca-del-premio-ischia-per-toni-capuozzo/>

<https://europa.today.it/attualita/stop-fondi-ue-ungheria-rielezione-orban.html>

<https://tg.la7.it/esteri/guerra-ucraina-unaltra-indagine-che-inchioda-i-russi-su-bucha-08-04-2022-170580>

<https://www.gazzettadellemia.it/politicalitem/36424-biden,-dalla-ricerca-di-un-pretesto-per-scendere-in-guerra-al-rischio-di-impeachment.html>



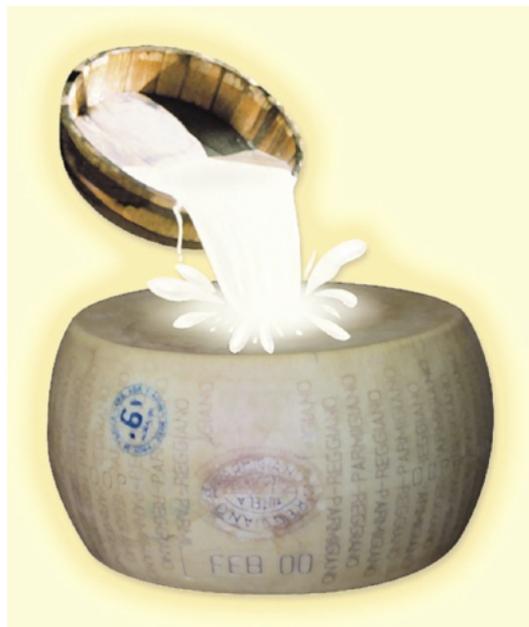
(Sopra: "AMARCORD")

LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: I DOP in Gran Forma

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XIII e XVI settimana 2022 Impennata generale dei listini all'ingrosso. Burro alle stelle - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

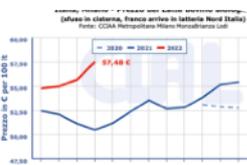
Lattiero Caseario: I DOP in Gran Forma

News Lattiero Caseario - n° 12

13° e 14° settimana
- 4 aprile 2022

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XIII e XVI settimana 2022 Impennata generale dei listini all'ingrosso. Burro alle stelle - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma, 04 aprile 2022 -



LATTE SPOT – Milano in forte risalita tranne il pastorizzato estero Germania e Verona registra in crescita tutti i listini. Il latte BIO cresce ancora del 2,3%.

	VR (04/4/22)	MI (04/4/2022)
Latte crudo spot Nazionale	52,58	53,61
(+) 51,03 52,07 (+)		
Latte Intero pastorizzato estero	55,67	56,71 (+)
(+) 51,03 52,58		
Latte scremato pastorizzato estero	32,09	33,12 (+)
(=) 30,02 31,05		
Latte spot BIO nazionale	56,71	58,25
(+)		



BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro hanno registrato una terza pesante risalita di ulteriori 15cent€. La crema anch'essa in forte crescita (+16 cent). Alla borsa di Parma il listino dello zangolato ha registrato un ennesimo pesante rialzo e stessa reazione era stata riscontrata alla Borsa

di Reggio Emilia qualche giorno precedente. Borsa Veronese anch'essa in ripida impenna di altri 20 cent€.

Borsa di Milano 04 aprile 2022:
BURRO CEE: 6,85€/Kg. (+)
BURRO CENTRIFUGA: 7,00Kg. (+)
BURRO PASTORIZZATO: 5,20 €/Kg. (+)
BURRO ZANGOLATO: 5,00 €/Kg. (+)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 3,52 €/Kg. (+)
MARGARINA febbraio 2022: 1,73 - 1,79 €/kg (+)

Borsa di Verona 04 aprile 2022: (+)
PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 3,45 3,55 €/Kg.

Borsa di Parma 1 aprile 2022 (+)
BURRO ZANGOLATO: 4,45 €/Kg.

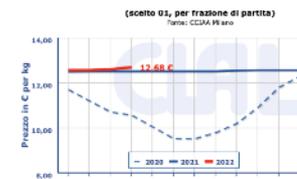
Borsa di Reggio Emilia 29 marzo 2022 (+)
BURRO ZANGOLATO: 4,45- 4,45 €/kg.

GRANA PADANO– Milano 04 aprile 2022 – quarto importante rimbalzo per il Grana Padano che guadagna altri 10 centesimi.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 7,70 – 8,00 €/Kg. (+)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,50 – 8,85 €/Kg. (+)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 8,95 – 9,10 €/Kg. (+)
- Fuori sale 60-90 gg: 6,40 – 6,60 €/Kg. (+)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 1 aprile 2022 – A Parma i prezzi riprendono a salire e guadagnano altri 5 cent. A Milano i listini registrano, anche in questa piazza, un rimbalzo di 5 centesimi al chilo



- PARMA (01/4/2022) MILANO (04/4/2022)**
- Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,45 - 10,65 €/Kg. (+) - 10,40 - 10,70 €/kg (+)
 - Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,80 - 11,10 €/Kg. (+) -
 - Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,55 - 12,15 €/Kg. (+) - 11,75 - 12,00 €/kg (+)
 - Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 12,30 - 12,95 €/Kg. (+) - 12,40 - 12,95 €/kg (+)
 - Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 13,00 - 13,85 €/Kg. (+) - 13,15 - 13,70 €/kg (+)

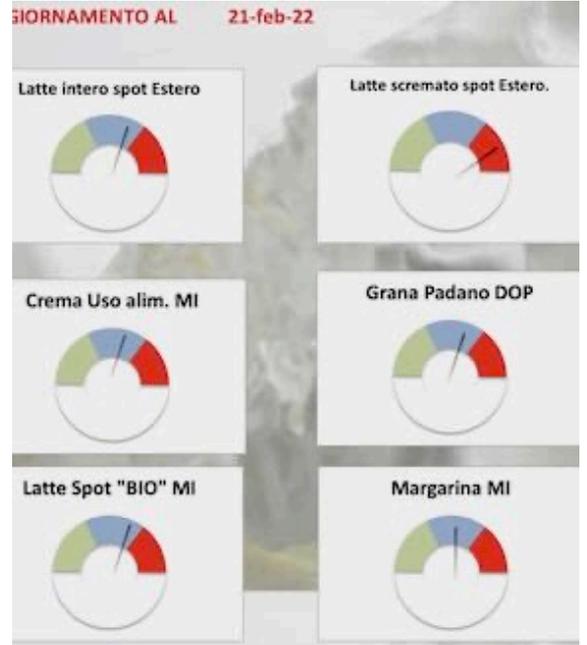
(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della VII e VIII settimana 2022 Latte, burro e "Padano" in crescita. "Parmigiano" stazionario (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)



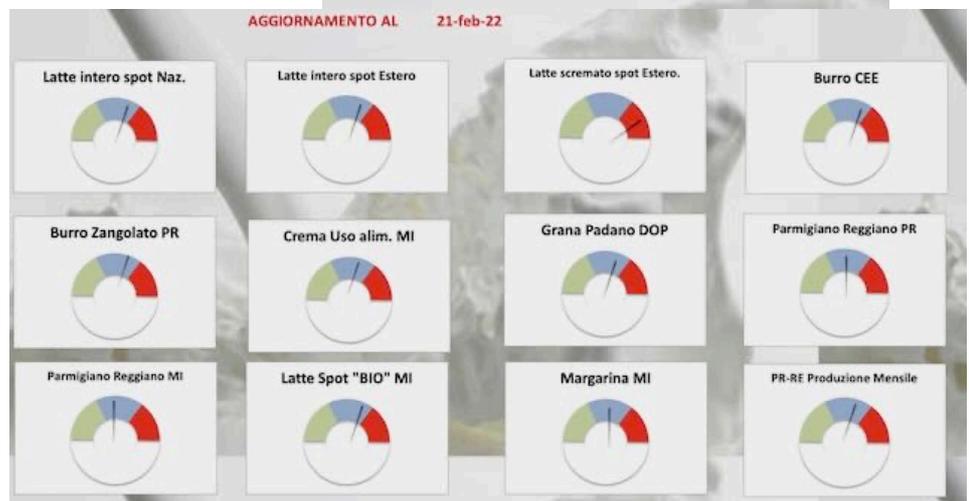
Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: Tutto cresce

News Lattiero Caseario - n° 6 7° e 8° settimana - 21 febbraio 2022

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della VII e VIII settimana 2022 Latte, burro e "Padano" in crescita. "Parmigiano" stazionario (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma, 21 Febbraio 2022 -



- [\(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui\)](#)

#Filiera #Latte #DOP #formaggi
#food #madeinitaly #lattierocaseari
@theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
@100MadeInItaly

[\(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui\)](#)

RIEPILOGO SETTIMANALE PREZZI
LATTIERO CASEARIO
N° 6 - settimana 7 e 8 2022 21 Febbraio 2022

PARMIGIANO REGGIANO	Data	16/02/22		11/02/22		21/02/22		Milano 14/02/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
12 mesi e oltre		10,30	10,55	10,30	10,55	0,00	0,00	10,40	10,40	0,00	0,00
15 mesi e oltre		10,70	11,00	10,70	11,00	0,00	0,00	11,60	11,60	0,00	0,00
18 mesi e oltre		11,45	12,10	11,45	12,10	0,00	0,00	12,30	12,30	0,00	0,00
24 mesi e oltre		12,85	12,80	12,85	12,80	0,00	0,00	12,80	12,80	0,00	0,00
30 mesi e oltre		12,90	13,75	12,90	13,75	0,00	0,00	13,00	13,55	0,00	0,00

	gen-22	gen-21	%	Variazione	TOT 2021	2020	Variazione	Variazione1	media prezzo mensile	Precedente	diff
PR-RE Produzione Mensile	354.389	348.035	1,83	6.354	4.091.144	3.937.823	153.321	4%	10,38 €	10,44 €	-0,06 €

GRANA PADANO	Data	21/02/22		14/02/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max
Fuori sale 60-90 gg		6,10	6,20	6,05	6,15	0,05	0,05
9 mesi		7,35	7,45	7,30	7,40	0,05	0,05
16 mesi		8,10	8,45	8,05	8,40	0,05	0,05
Riserva 20 mesi		8,60	8,90	8,60	8,90	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BURRO	Data	21/02/22		14/02/22		Variazione		Milano 18/02/22		Verona 11/02/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Burro CEE		5,75		5,70		0,05	0,00					0,00	0,00
Burro Centrifuga		3,94		3,88		0,06	0,00					0,00	0,00
Burro Pastorizzato		4,10		4,05		0,05	0,00					0,00	0,00
Zangolato di creme fresche		3,90		3,85		0,05	0,00	3,45		3,42		0,03	0,00

CREMA E PANNA	Data	21/02/22		14/02/22		Variazione		Milano 21/02/22		Verona 14/02/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Crema a uso alimentare (40%mg)		2,68		2,68		0,00						0,00	0,00
Panna centrifuga uso alimentare (40% mg)								2,72	2,82	2,72	2,82	0,00	0,00
Margarina		1,58	1,64	1,58	1,64	0,00	0,00					0,00	0,00

LATTE SPOT	Data	21/02/22		14/02/22		Variazione		Milano 21/02/22		Verona 14/02/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
€/100 li. Latte crudo "spot" nazionale		46,91	48,46	45,88	47,94	1,03	0,52	48,46	49,45	47,94	48,97	0,52	INVALOREI
Latte intero pastorizzato "spot" estero		46,91	47,94	46,91	47,94	0,00	0,00	51,03	52,07	50,52	51,55	0,51	0,52
Latte scremato pastorizzato "spot" estero		30,02	31,05	28,46	30,53	1,56	0,52	30,02	31,05	28,98	30,02	1,04	1,03
Latte Spot Biologico		54,64	55,67	54,13	55,16	0,51	0,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Presenza di profitto dei fondi

I movimenti dei fondi incidono enormemente sulle nostre quotazioni.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Presenza di profitto dei fondi

I movimenti dei fondi incidono enormemente sulle nostre quotazioni.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 5 aprile 2022 - Le chiusure al 1 aprile 2022:

	mag	lug	ago
SEMI	mag 1582,6 (-35,4)	lug 1566,6 (-31,2)	ago 1531,6 (-23,4)
FARINA	mag 450 (-17,5)	lug 442,8 (-16,6)	ago 435 (-12,9)
OLIO	mag 71,20 (+1,26)	lug 69,5 (+0,86)	ago 67,52 (+0,76)
CORN	mag 735 (-13,6)	lug 721,6 (-11,2)	set 696 (-0,2)
GRANO	mag 984,4 (-21,4)	lug 984,2 (-17,6)	set 974,4 (-14,4)

il telematico al 5/4/22:

	mag	lug	ago	FARINA	mag	lug	ago
SEMI	mag +4,2	lug +3,6	ago +4	FARINA	mag +1,4	lug +1,8	ago +2,3
OLIO	mag +0,17	lug +0,29	ago +0,24	GRANO	mag +12,4	lug +13,2	set +13
CORN	mag +9	lug +10,6	sept +7,4				

I fondi si sono alleggeriti a fine primo trimestre e hanno preso profitto; loro incidono nel nostro settore almeno un 40% e quindi i loro movimenti sono pesanti.

Qui sul nostro mercato la situazione logicamente non è cambiata, vedremo oggi con quale ribasso usciranno gli importatori, ma nessuno si faccia illusioni di crolli, la strada per arrivare ai raccolti e ad una certa normalità è ancora lunga e il fatto che la guerra non volga al termine rende tale strada molto difficile ed impervia. In più le ventilate altre sanzioni preannunciate "niente attracco di navi russe in porti EU" è l'ultima trovata pro-USA.

Sembra che in molti, ubriachi della globalizzazione e l'interconnessione selvaggia e continua, dove il "tutto per tutti era una certezza" non si accorgano che oggi questa certezza sta saltando.

Unica consolazione per il settore è che il CIBO e le sue origini riguadagnano interesse ed attenzione.



INDICI INTERNAZIONALI 5 APRILE 2022

L'indice dei noli B.D.Y è stabile a 2.357 punti, il petrolio wti è stabile a circa 99 \$ al barile, e il cambio gira a 1,10382 ore 08,16.

Indicatori del 5 aprile 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
2.357	1,10382 ore 08,16	99,0 \$/bar

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>
YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>
Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prime-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. M e r c a t i i n t e r n a z i o n a l i i m m u t a t i .

Un atto di diffida preoccupa i negozianti. La vertenza prende origine dalla Guerra in corso (Russia-Resto del Mondo) e dalle "Cause di Forza Maggiore" da essa derivanti, nonché dalle reazioni dei mercati

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Mercati internazionali immutati.

Un atto di diffida preoccupa i negozianti. La vertenza prende origine dalla Guerra in corso (Russia-Resto del Mondo) e dalle "Cause di Forza Maggiore" da essa derivanti, nonché dalle reazioni dei mercati

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 8 aprile 2022 -

Sintesi delle chiusure di ieri sera a Chicago 07/04

GRANO -18,2 | CORN +1,2 | SEMI +26 | FARINA -1,6 | OLIO +1,19

Telematico

	mag	lug	aug		mag	lug	aug	set
SEMI	+10,2	+9	+9	FARINA	+2,6	+2,8	+2,2	
OLIO	+0,06	+0,08	+0,08	GRANO	+9	+8,6	+7,6	
CORN	0	+0,2	+0,6					

(tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in cent. di dollaro per Bushel per semi corn e grano in Dollari per tonnellata corta per la farina).

Commodities da carature diverse: enormi, medi e piccoli. Diffida, inoltre le tre principali Associazioni Granarie Italiane ad interferire con Arbitrati e diffida altresì Arbitri e Pubblici Mediatori già interessati, rei di aver avallato operazioni come da **Condizioni Generali Unificate** in uso. Questo è l'antefatto alle ben 13 dichiarazioni di acquisto coatto (in danno) che erano esposte sulle pareti dell' **Associazione Granaria di Milano martedì 05/04**.

Insomma, un sistema sotto attacco, ma che dà anche la misura di quanto gli sconvolgimenti creati da una guerra in Europa stiano portando in casa nostra, e forse preludio ad altri dissesti dovuti alle sanzioni alla Russia.

Il tempo della merce a buon mercato e del tutto per tutti è finito, ma il rischio maggiore è che si demoliscano le Regole di un settore merceologico che purtroppo la Legislazione Ordinaria non conosce e non tratta se non saltuariamente.

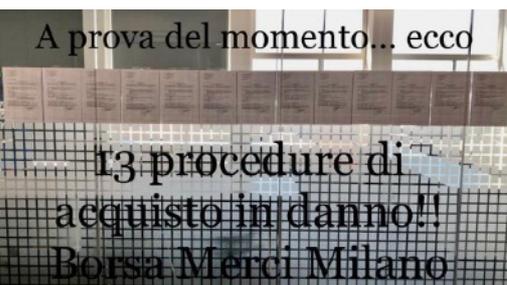
INDICI INTERNAZIONALI 8 APRILE 2022

L'indice dei noli B.D.Y è sceso a 2.061 punti, il petrolio wti è sceso a circa 96 \$ al barile, e il cambio gira a 1,08680 ore 08,15

Indicatori del 8 aprile 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
2.061	1,08680 ore 08,15	96,0 \$/bar

Come potete osservare, i mercati internazionali sostanzialmente non mutano.

Qui da noi la situazione logicamente non è cambiata; ai cali di Verona lunedì e di Milano martedì sono



seguiti quelli di Bologna, il calo dei **consumi interni** e l'incertezza/paura si fanno sentire, ma la situazione è insolitamente ancora più critica e forse falsa perché i fondamentali NON CAMBIAMO.

Nel **mercato interno**, tra operatori se ne parlava da giorni, ma abbiamo avuto conferma l'altro giorno che circola un documento "atto di **significazione e diffida stragiudiziale**" redatto da uno studio legale ed avallato dalla nomina del Tribunale interessato di un esperto in "composizione negoziata" e tale situazione mette a rischio, in discussione tutto il sistema delle contrattazioni di settore. La vertenza prende origine dalla Guerra in corso (Russia-Resto del Mondo) e dalle "Cause di Forza Maggiore" da essa derivanti, nonché dalle reazioni dei mercati. La vicenda coinvolge per un solo attore attivo, ben 64 operatori del settore delle



Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>
YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>
Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-emeglio-fare-2/>

Visitando il **nostro sito Internet** o cercandoci su **Facebook** (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

www.cibusonline.net



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Stock secondo norma, prezzi in calo.

Cresce il bestiame posto sul mercato per gli alti costi alimentari.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Stock secondo norma, prezzi in calo.

Ad essere fiducioso è solo il "telematico" di stamane.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 1 aprile 2022 - A seguire i

SEMI	mag 1618,2 (-45,6)	lug 1598 (-44,4)	ago 1555,2 (-41,4)
FARINA	mag 467,5 (-5,6)	lug 459,4 (-7,5)	ago 447,9 (-7,6)
OLIO	mag 69,94 (-2,28)	lug 68,64 (-2,04)	ago 66,76 (-1,94)
CORN	mag 748,6 (+10,6)	lug 733 (+13)	set 696,2 (+22,6)
GRANO	mag 1006 (-21,2)	lug 1002 (-21)	set 989 (-19,2)

Prezzi al 31 marzo 2022:

tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

SEMI	mag -10,4	lug -11,2	aug -10	FARINA	mag -1,4	lug -1,7	aug -1,5
OLIO	mag -0,56	lug -0,57	aug -0,49	GRANO	mag -1,4	lug -1,4	sept -1,2
CORN	mag -6,4	lug -6	sept -4,4				

Telematico:

Forse il telematico è fiducioso sulla ripresa dei colloqui di pace...

L'USDA di ieri: stock al 01/03/22 in milioni di tonnellate

	usda di oggi	stime analisti	usda 1/3/2021
GRANO	27,88	28,44	35,68
CORN	199,42	200,10	195,50
SOIA	52,56	51,76	42,51

Gli stock: come da attese, mentre per gli acreaggi ci sono sorprese. Per il corn investimento inferiori del previsto, soia più del previsto, grano meno del previsto e questo spiega il segno positivo del corn nella chiusura di ieri sera.



Qui da noi la situazione logicamente da ieri non è cambiata, anche la rilevazione prezzi di Bologna si è accodata a Milano con cali diffusi e molto più pesanti specie sui cruscami di grano.

Il calo dei consumi zootecnici si fa sentire....e intanto continua la caccia a prodotti alternativi umidi a basso costo di mercato quali trebbie di birra, di malto, buccette di pomodoro insilate, per quest'ultime abbiamo ancora una limitata disponibilità di immissione sul mercato.

La strada per arrivare ai raccolti e ad una certa normalità è ancora lunga e il fatto che la guerra non volga al termine rende tale percorso molto difficile ed impervio.

"Personalmente - commenta il dottor Mario Boggini - tratto nel mondo agricolo dal 1977 e delle materie prime dal 1984, ma quello che ho visto succedere nel mese di Marzo del corrente anno non lo avevo mai visto in una vita. Speriamo, che Aprile sia meno drammatico."

INDICI INTERNAZIONALI 1 APRILE 2022

L'indice dei noli B.D.Y è stabile a 2.358 punti, il petrolio wti è sceso a circa 99 \$ al barile, e il cambio gira a 1,10593 ore 08,16.

Indicatori del 1 aprile 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
2.358	1,10593 ore 08,16	99,0 \$/bar

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prime-cosa-emeglio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk

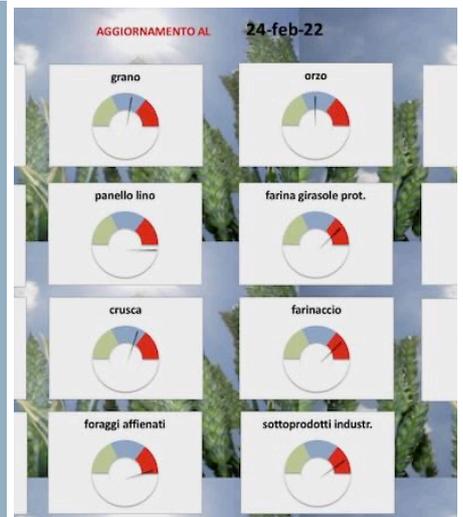
www.cibusonline.net



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. In attesa dell'USDA sugli stock al 31 marzo

Dopo la pandemia è la Guerra a condizionare i mercati.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 31 marzo 2022

--

... segnali di tendenza del 24 febbraio 2022...

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano



#agricoltura #Kuhn

Falcia condizionatrice con raggruppatore d'andana Kuhn FC 13640 RA (Video)

Presentata nella [conferenza stampa del 24 febbraio](#) scorso, la nuova falciacondizionatrice FC 13460 RA con raggruppatore d'andana integra la gamma KUHN e offre una produttività di lavoro notevolmente superiore rispetto alle tradizionali combinazioni di falciatura.

Milano, 6 aprile 2022 – Il taglio del foraggio in appezzamenti di grandi dimensioni con un'unica macchina consente notevoli risparmi sulla potenza di traino, sul carburante e sui costi di manodopera. La falciacondizionatrice FC 13460 RA offre la più grande larghezza di taglio della gamma di falciatrici KUHN con una larghezza di lavoro variabile da 12,40 a 13,40 m

Il tappeto a nastro consente di formare, in un unico passaggio, un'andana larga da 1,80 m a 3 m con foraggio raccolto su una larghezza di lavoro superiore a 13 m. L'agricoltore può quindi sfruttare tutto il potenziale della successiva raccolta con le trincia. I tappeti andanatori possono essere sollevati e quindi esclusi per una distribuzione larga del foraggio tagliato.

Un assale telescopico, montato di serie sulla macchina, aumenta lo spazio libero e facilita così la formazione di un'andana più ampia e di forma uniforme per una essiccazione del foraggio tagliato uniforme e una migliore raccolta da parte delle trincia. Inoltre, la stabilità della macchina è migliorata durante le inversioni a U e in pendenza.

FC 13460 RA è dotata delle note e apprezzate componenti già presenti nelle FC della gamma KUHN come la barra OPTIDISC ELITE riconosciuta per la sua robustezza e qualità di taglio in tutte le condizioni. Facile da usare, questa barra di taglio non richiede manutenzione e viene fornita di serie con il sistema di sgancio rapido dei coltelli FASTFIT. Questa barra fornisce una migliore sovrapposizione di taglio tra i dischi divergenti e più spazio tra i dischi convergenti per una migliore evacuazione del flusso di foraggio all'indietro. La barra falciante OPTIDISC ELITE garantisce così la migliore qualità di taglio in ogni condizione.



Il condizionatore a dita in acciaio pivotanti garantisce anche un condizionamento di alta qualità. I rotori sono azionati da un cambio a leva per un facile adattamento del condizionamento ai diversi tipi di foraggio e alle condizioni di raccolta.

L'innovativa cinematica del telaio e delle unità falcianti garantisce una regolazione efficace e costante della pressione al suolo attraverso la sospensione LIFT-CONTROL a garanzia di una migliore protezione del cotico erboso e una buona aderenza al suolo. La pressione al suolo può essere regolata in qualsiasi momento dall'interfaccia di controllo ISOBUS.

La falciacondizionatrice FC 13460 RA è stata progettata con l'obiettivo di preservare il terreno dalla compattazione. La buona distribuzione del carico, il peso contenuto e gli pneumatici a bassa pressione evitano il degrado della struttura del terreno, anche in condizioni di umidità. Questa macchina si inserisce perfettamente in una strategia di agricoltura a traffico controllato su una fascia di lavoro di 12 m. L'impatto del passaggio delle macchine a terra è limitato e quindi i cantieri vengono razionalizzati. La superficie compattata viene ridotta a vantaggio di una maggiore produzione di foraggio.

I vari comandi della macchina, compreso quello della falciacondizionatrice frontale, possono essere facilmente controllati, a seconda delle necessità,

da un terminale di bordo compatibile ISOBUS o da uno dei Terminali CCI 800 o 1200 (disponibili come optional). Le operazioni più comuni possono essere controllate anche dal joystick CCI A3, la cui particolarità è quella di visualizzare le funzioni sul suo schermo integrato.

La falciacondizionatrice FC 13460 RA soddisfa così elevati requisiti di durata e ridotti costi di manutenzione. La manutenzione quotidiana è limitata all'essenziale. FC 13460 RA è di serie dotata di slitte antiusura e coltelli "Triple 5", la cui durata supera di gran lunga quella dei coltelli standard solitamente utilizzati sulle falciatrici.

Questa nuova falciacondizionatrice FC 13460 RA con raggruppatore d'andana è, in breve, un concentrato di tecnologie al servizio delle massime prestazioni nel taglio del foraggio.

Video FC 13 460 Kuhn: https://youtu.be/w_JyWtp1rDM



Ventis: aggiornato il sistema elettrostatico ES per i performanti nebulizzatori di casa Nobili SpA.

La nuova generazione del “*sistema elettrostatico*” ES consente un ulteriore salto di prestazione per gli atomizzatori VENTIS, riducendo le perdite e aumentando la copertura.

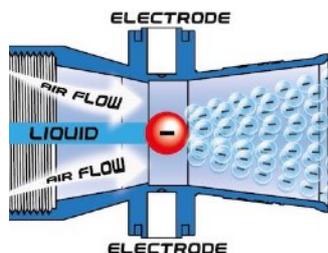
Di LGC Molinella (BO), 7 aprile 2022 – Come più volte ribadito, sono state molteplici le novità esposte dalla Nobili Spa nella scorsa edizione di EIMA 2021.

Tra queste un posto di rilievo l’ha conquistato il **nuovo sistema elettrostatico per irroratrici pneumatiche VENTIS: un binomio efficiente e “green”**.

La società di Molinella è da sempre attenta a migliorare le performance delle attrezzature a vantaggio degli utilizzatori, dell’ambiente e dei conti economici, tutti fattori che rendono le attrezzature del costruttore bolognese particolarmente apprezzate dagli operatori e dai tecnici esperti.

Un risultato che l’ha portata a ottenere ampi riconoscimenti anche in ambito internazionale raccogliendo perciò gli investimenti strategici nel settore di **Ricerca & Sviluppo al quale il management** destina circa il 2% dei ricavi annuali in termini di risorse economiche.

Una scelta che si è rivelata, sin dalle origini, **lungimirante e vincente**.



Investimenti che hanno giovato anche alle **irroratrici pneumatiche VENTIS**, macchine in costante evoluzione nella ricerca continua volta a massimizzare l’efficienza dei trattamenti per la protezione delle colture nel pieno **rispetto ambientale**.

La nuova generazione del “*sistema elettrostatico*” ES consente un ulteriore salto di prestazione per gli atomizzatori VENTIS, riducendo le perdite e aumentando la copertura. Combinando l’elevata capacità di penetrazione dei nebulizzatori

comando in cabina comprendente un indicatore led di corretto funzionamento e la nuova generazione di moduli irroranti, integranti gli elettrodi, distinguibili grazie alla dedicata livrea azzurra.

L’**indicatore led** consente di monitorare la potenza del generatore elettrostatico e programmare le attività di manutenzione e pulizia sulla macchina qualora siano necessarie.

NOBILI fornisce inoltre un semplice **strumento portatile (brevettato)** con il quale è possibile valutare la carica direttamente sul prodotto nebulizzato. Grazie all’Electrostatic Charge Tester si può testare l’effettiva polarizzazione delle gocce direttamente sul campo, provando l’efficacia del sistema prima di ogni trattamento.

ES è **disponibile** su irroratrici trainate o portate della gamma VENTIS configurate con moduli irroranti a ventaglio (brevettato) oppure con “mani”.



(Fonti gazzettadellemilia.it e Meccagri)

_____ Link
Utili _____

pneumatici con il sistema a carica elettrostatica NOBILI, si ottengono incrementi di copertura e omogeneità del trattamento, al contempo si riducono le perdite per deriva e a terra.

Grazie al campo elettrostatico creato su ogni modulo irrorante, è possibile polarizzare le gocce generando una vera e propria attrazione delle stesse su ogni parte della vegetazione.

L’**equipaggiamento ES** è composto da un rinnovato **generatore** elettrostatico operante a elevato voltaggio, un

Video intervista R&D Nobili: https://youtu.be/2m_QSvZRHow

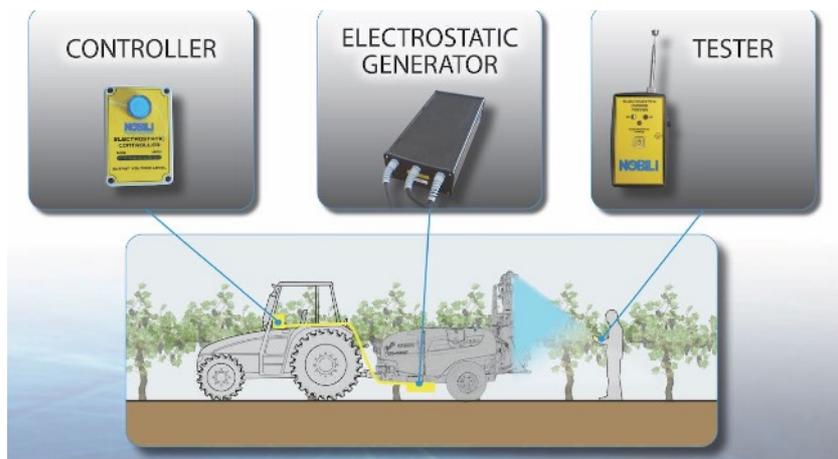
EIMA articolo Video chiusura GDE: <https://>





www.gazzettadellemia.it/economia/item/34335-eima-international-l%E2%80%99avanguardia-della-meccanizzazione-in-agricoltura.html

Nobili 75 anni: https://www.nobili.com/userfiles/News/files/NOBILINEWS_2021.pdf



Fiume Po, nuova sonda tecnologica per il controllo continuo della qualità dell'acqua



La tecnologia avanzata nell'assemblaggio di questa innovativa sonda di monitoraggio costante, posizionata alla foce del Grande

Fiume, migliorerà le performances delle rilevazioni consentendo di intervenire su eventuali agenti inquinanti. Il progetto ha preso il via da Pontelagoscuro (Fe) grazie ad Arpa e CAE con il coordinamento dell'Autorità Distrettuale del Po-MiTE

5 Aprile 2022 – Il lungo periodo di siccità che ha caratterizzato questi mesi nel Nord del paese, solo parzialmente mitigato dalle precipitazioni degli ultimi giorni, ha messo ancora una volta al centro dell'attenzione sociale ed economica, oltre che ambientale ed agricola, l'importanza essenziale dell'acqua per la crescita, lo sviluppo e la sussistenza alimentare. Oggi la **qualità della risorsa idrica del Fiume Po** è progressivamente migliorata, soprattutto rispetto ad un decennio fa, e l'introduzione dei quasi **7000 mila depuratori** nell'intero bacino ha reso il fiume più lungo d'Italia uno tra i meno inquinati se rapportato a grandi corsi d'acqua europei e mondiali di simile o maggiore incidenza sulle singole realtà che attraversano. Disegnato questo scenario è però fondamentale proseguire nella convinta attuazione delle **direttive comunitarie** votate a raggiungere nuovi obiettivi ambientali e in quest'ottica l'**Autorità Distrettuale del Fiume Po-MiTE** ha puntato sulla tecnologia più sofisticata per monitorare costantemente la qualità intrinseca dei flussi mediante l'analisi approfondita di tutti i valori chimico fisici che compongono la risorsa.

In partnership con **Arpa Sime** e grazie allo studio dello staff tecnico della factory bolognese **CAE** si sono individuate le condizioni operative ideali lungo il fiume per effettuare il posizionamento della sonda dal momento che, per poter funzionare continuamente real time, la stessa deve mantenersi in regime di immersione. L'applicazione di avanzate ed innovative strumentazioni frutto della ricerca di CAE hanno consentito di realizzare la **nuova sonda multiparametrica** che Arpa ospiterà nella sua **stazione di rilevamento di Pontelagoscuro (Fe)**, in prossimità della foce del Po. In quest'ultimo tratto strategico dunque si effettuerà la **verifica puntuale della qualità dell'acqua – per una durata progettuale di tre anni – che permetterà di conoscere dati basilari per avviare tutte le azioni virtuose in grado di incrementare le performances positive o eventualmente intervenire per eliminare, in tempi adeguati, quelle meno buone, potenzialmente inquinanti.**

Le rilevazioni riguarderanno un articolato mosaico di parametri chimico-fisici quali: **temperatura dell'acqua, conducibilità elettrica, pH, ossigeno disciolto, potenziale redox, torbidità**. Grazie ai parametri forniti dalla sonda CAE si otterranno indicazioni precise sullo stato delle acque, che andranno analizzate e inquadrate all'interno degli andamenti stagionali, dello storico dei dati, delle fluttuazioni dei

valori. La necessità è emersa al fine di perseguire le prescrizioni della **Direttiva Quadro sulle Acque (DQA)**, i cui obiettivi evidenziano l'importanza della risorsa idrica dal punto di vista socio-economico e per la quale risulta fondamentale l'individuazione dei corpi idrici e delle relative caratteristiche chimico-fisico-biologiche, nonché del loro livello di alterazione.

*“Fino ad oggi le attività di controllo sono state effettuate dagli Enti tramite campagne di misura – ha commentato il Segretario Generale di ADBPo **Meuccio Berselli** – l'Autorità Distrettuale ritiene che un **monitoraggio automatico e continuo dei parametri chimico fisici** possa rappresentare un passo avanti grazie ad uno strumento potente a sostegno di chi giornalmente opera sul territorio. Grazie all'esperienza dello staff tecnico di Arpa e a quello ingegneristico di CAE a queste rilevazioni real-time, molto rapide in termini di restituzione di dati utili, si potranno individuare sversamenti nelle acque superficiali, permettendo così interventi tempestivi da parte delle autorità competenti arricchendo al contempo i nostri big data informativi, un database essenziale per le azioni di pianificazione e progettazione”.*

[Foto in allegato: alcuni scatti della nuova sonda per il monitoraggio real time dell'acqua posizionata in avvio di progetto presso la stazione Arpa di Pontelagoscuro, a Ferrara]

Andrea Gavazzoli

Responsabile Relazioni Istituzionali – Comunicazione

Autorità Distrettuale del Fiume Po

Phone: 339 8837706

Address: Strada Garibaldi 75 - 43121 Parma

Mail: ufficiostampa@adbpo.it

LA SONDA E LE SUE POTENZIALITÀ

In particolare: la misura del parametro fisico **temperatura dell'acqua** consente il monitoraggio e la definizione delle variazioni massime tra temperature medie nelle sezioni del corso d'acqua a monte e a valle di eventuali punti di immissione; il parametro fisico **conducibilità elettrica** viene utilizzato per determinare il grado di salinità dell'acqua, il monitoraggio del quale è essenziale nell'ambito degli scarichi industriali e per determinare l'intrusione del cuneo salino; il **pH** è una misura dell'equilibrio acido-base di una soluzione acquosa. Conoscere questo dato è importante per ogni tipo di valutazione in merito alla qualità dell'acqua, primo tra tutti quello potabile; la misura della concentrazione di **ossigeno disciolto** è necessaria al metabolismo

respiratorio di gran parte degli organismi viventi. Rappresenta dunque un parametro fondamentale per definire l'idoneità alla vita di un corpo acquifero e per stabilirne il livello di inquinamento. Un controllo continuo di questo parametro consente di poter registrare le modifiche della sua concentrazione ed essere allertati in tempo utile, prima che gli ecosistemi monitorati subiscano danni

irreversibili; il **potenziale redox** è un'unità di **misura** dell'attività degli elettroni nel mezzo acquoso quando l'acqua entra in contatto con altre sostanze e ha una diretta dipendenza dal pH. Questi due parametri, uniti alla conducibilità elettrica, definiscono quindi la tendenza di un ben determinato ambiente acquatico a sviluppare reazioni chimiche. Conoscere il potenziale redox è fondamentale per le attività di potabilizzazione legate ai depuratori e al riuso delle acque da esse provenienti, ma anche per definire le caratteristiche di vivibilità dell'habitat acquatico per le specie viventi e quindi del suo grado di inquinamento; la misura della **torbidità** dà indicazioni sulla limpidezza dell'acqua. Il parametro in esame misura la quantità e quindi la concentrazione di particelle sospese in acqua, come microorganismi, silice, fanghi, sostanze organiche, minerali, oli, batteri. La sua determinazione è fondamentale per dare un riscontro sull'inquinamento delle acque e sugli impatti che la presenza di queste particelle hanno sulla vita acquatica. Con l'installazione di questa sonda quindi l'Autorità Distrettuale ha voluto dare il via a una sperimentazione per testare **l'efficacia del monitoraggio con sonde multiparametriche fisse** a corredo di stazioni idrometriche preesistenti sul Po, consentendo così di: ottenere un **quadro conoscitivo completo** nello stesso punto, che comprende sia i dati quantitativi, legati al livello idrometrico, che qualitativi; **indagare sulla variazione dei parametri di base**, dovuta alle pressioni antropiche, tramite la misura del carico organico, del bilancio dell'ossigeno, dell'acidità, del grado di salinità e del carico microbiologico nonché le caratteristiche idrologiche del trasporto solido; valutare **l'indice di qualità delle acque del Po** con finalità di **allertamento** tempestivo al superamento di valori limite predefiniti per i parametri rilevati e la tendenza evolutiva conseguente all'attuazione degli interventi pianificati; valutare i **carichi di inquinanti** veicolati dal fiume Po in mare Adriatico; avvalersi di un **monitoraggio automatico e continuo** delle acque e di una trasmissione dei dati rilevati affidabile e tempestiva quale il vettore radio, di cui queste stazioni sono dotate.

La guerra in Ucraina dimezza fiducia produttori macchine agricole

Dopo il boom 2021 cresce incertezza, Federunacoma: reagire con nuovi mercati

Bologna - Un mese o poco più di guerra: abbastanza per bruciare il patrimonio di fiducia accumulato nel 2021, un anno particolarmente positivo per l'industria italiana della meccanizzazione agricola, che ha beneficiato della spinta alla produzione data dalla pandemia realizzando un valore della produzione complessivo di 13,7 miliardi di euro, con una crescita di 2,2 miliardi. Cifre che, confermate da un portafoglio ordini importante, spingevano gli industriali del settore all'ottimismo. Il conflitto in Ucraina ha cambiato le carte in tavola, introducendo elementi di incertezza che potrebbero raffreddare il settore, che pure gode di una serie di incentivi e sostegni che supportano la domanda. "L'indice della fiducia a livello europeo ha perso oltre 20 punti in un mese. Eravamo in fase boom anche in termine di sentiment, ma siamo passati dai 53 punti di inizio anno a 30 punti in 15 giorni", spiega Alessandro Malavolti, presidente di FederUnacoma, la federazione di Confindustria che associa i costruttori di macchine agricole, chiamati oggi a Bologna, allo stadio Dall'Ara, per un Think Tank sugli effetti della guerra in Ucraina sugli assetti geopolitici ed economici.

E' proprio per la centralità di Russia e Ucraina nella geografia delle commodity che le conseguenze economiche della crisi in Europa orientale si stanno facendo sentire a livello globale, soprattutto in quelle economie che dipendono maggiormente dalle importazioni russe e ucraine. La crisi geopolitica e le sanzioni imposte alla Federazione russa hanno accentuato quei fattori di instabilità, pressioni inflattive, interruzioni delle supply chain, movimenti speculativi, difficoltà negli approvvigionamenti, che già prima del conflitto avevano determinato vertiginosi rincari nei prezzi delle materie prime.

L'emergenza colpisce l'industria meccanica in generale e l'industria agromeccanica in particolare. "La Russia e l'Ucraina rappresentano per noi un mercato molto risicato. La cosa che mi preoccupa è cosa accadrà a livello dei prezzi e se questo provocherà un raffreddamento della domanda, che ho già annusato", ammette Malavolti, che evidenzia diversi ordini di problemi: non solo l'impennata dei costi dell'energia, ma anche l'aumento del costo di alcune materie prime, a



cominciare dalle plastiche e, soprattutto, dall'acciaio, che ha toccato incrementi del 30% e potrebbe persino iniziare a scarseggiare, visto che le acciaierie potrebbero, a causa dell'aumento della bolletta del gas, decidere di fermare la produzione.

"Il rischio principale è un ulteriore aumento delle materie prime che si scaricherà sui nostri costi di produzione e quindi sui costi delle macchine agricole. Questo, temo, raffredderà il mercato, non tanto quest'anno, ma nei prossimi anni", avverte il presidente di Federunacoma, che invita gli imprenditori a

"prendere la valigia" e a cercare nuovi mercati di sbocco per i propri prodotti. "Dobbiamo ragionare giorno per giorno, settimana per settimana. E' impossibile fare previsioni a medio termine. Non stiamo attaccati a monitor e andiamo in giro e ad annusare aria che c'è sul mercato, in particolare in SudAmerica, Africa e alcuni paesi asiatici: mercato rognosi, ma dobbiamo toglierci la paura di rischiare. Siamo in un periodo di guerra, cerchiamo di essere uniti, flessibili e reattivi", esorta Malavolti. "Di solito ottimista, ma in questo momento il mio ottimismo vacilla. All'orizzonte vedo due pericoli: inflazione o recessione", avverte.

"Su produzioni alimentari EU sia autonoma. Per aumentare raccolti incentivi per meccanizzazione"

"Questa crisi innescata dalla guerra ha fatto emergere tutte le nostre fragilità. L'Europa deve diventare autonoma sulle produzioni alimentari". E' il monito del presidente di FederUnacoma, Alessandro Malavolti, che sprona la politica a mettere in campo, finalmente, "una politica energetica per l'industria e una politica di sicurezza alimentare per fare in modo che le nostri fonti di approvvigionamento, sia energetico, ma anche delle derrate alimentari e delle materie prime industriali, siano localizzate nel nostro continente o in paesi affini alla nostra cultura occidentale". Insomma, l'Europa deve liberarsi dall'eccessiva dipendenza da mercati che si sono rivelati instabili, scandisce Malavolti, che ha chiamato i produttori di macchine agricole a Bologna per un Think tank che li aiuti a importare strategie efficaci per affrontare i difficili anni che si prospettano all'orizzonte. "Ci siamo resi conto di essere fragilissimi e di avere

problemi logistici. Il mercato sta andando giù, il Pil a livello globale ed europeo saranno meno positivi rispetto alle stime di un mese e mezzo fa. Abbiamo scoperto che basta che manchi un piccolo componente che andiamo in crisi. Ci sono paesi che, detenendo nicchie di mercato, se vengono a mancare mandano tutti in crisi", osserva. E' proprio per la centralità di questi due Paesi nella geografia delle commodity che le conseguenze economiche della crisi in Europa orientale si stanno facendo sentire a livello globale, soprattutto in quelle economie che dipendono maggiormente dalle importazioni russe e ucraine.

L'emergenza è particolarmente acuta in Europa che, come indica un report pubblicato lo scorso 16 marzo dalla società Pricepedia, importa dalla Russia una quota significativa di alluminio (5,5% del fabbisogno complessivo), rame (5,8%), nichel (15,3%) e acciaio (7% contando anche le forniture ucraine). Nel settore dell'energia la dipendenza è ancora più evidente, giacché le importazioni di gas naturale dal territorio russo superano il 35% del totale importato. La crisi geopolitica e le sanzioni imposte alla Federazione russa hanno accentuato quei fattori di instabilità, pressioni inflattive, interruzioni delle supply

chain, movimenti speculativi, difficoltà negli approvvigionamenti, che già prima del conflitto avevano determinato vertiginosi rincari nei prezzi delle materie prime. Ma non ci sono solo energie e materie prime per l'industria. Anche sul fronte agricolo, il vecchio continente dovrà guadagnare una maggiore autonomia.

Per farlo dovrà aumentare la resa dei campi, accelerando i processi di meccanizzazione, che aumentano l'efficienza produttiva e consentendo anche un minor uso di fertilizzanti (di cui la Russia è uno dei principali produttori mondiali). "La comunità europea ha deciso che in maniera molto veloce che verranno liberati dal riposo 5 milioni di ettari, che potranno entrare in produzione. Dobbiamo un avere una certa autarchia da un punto di vista alimentare. Siamo troppo dipendenti da alcuni paesi per i nostri fabbisogni. Dobbiamo renderci conto di questo scenario e reagire prontamente", avverte il numero uno di FederUnacoma. "Mi auguro che siano previsti supporti agli agricoltori per l'acquisto di macchine agricole", è la richiesta di Malavolti.

Le notizie dell'agenzia Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DIRE»

Siccità, bollettino post piogge

5 Aprile 2022 – La pioggia degli ultimi giorni pare aver allentato la presa della siccità, ma la mitigazione è stata soltanto parziale e gli indicatori provenienti dalle agenzie regionali di monitoraggio idro-meteo-climatico, alla luce del lunghissimo periodo di aridità invernale (durato per oltre 110 giorni senza precipitazioni intense ed omogenee nella pianura Padana) restano negativi a sostanziale conferma dei dati diffusi nell'ultimo bollettino diramato la scorsa settimana dall'**Autorità Distrettuale del Fiume Po-MiTE**.

L'impovertimento progressivo delle falde sotterranee nei mesi scorsi ha caratterizzato un fenomeno di immediato e quasi totale assorbimento nel sottosuolo delle piogge cadute, mentre le portate superficiali, registrate nelle stazioni di rilevamento, rimangono sotto la media. Estrema siccità con deficit evidente dei livelli delle portate si evidenziano infatti ancora a **Piacenza** (-71%) e **Cremona** (-64%), mentre si attestano sugli stessi valori di siccità severa **Boretto, Re** (-63%), **Borgoforte, Mn** (-60%) e **Pontelagoscuro, Fe** (-52%).

Pur se sull'intero distretto si è comunque interrotta la catena di giorni senza pioggia, **le precipitazioni cadute anche in Piemonte non sono sufficienti a compensare il gap precedente e il quadro resta di siccità severa o estrema a seconda delle singole aree**. Più intensamente è piovuto sul crinale emiliano (+50 mm) e in ogni caso



diffusamente anche sul resto del bacino distrettuale nell'ordine dei 20-30 mm; una quantità purtroppo decisamente inferiore alle attese e non sufficiente, talvolta caratterizzata da grandine e forte vento. E la conseguenza diretta di questa mancanza sui livelli della portata lungo il fiume ha accresciuto di poco le quote idrometriche vista la concomitante assenza di flusso negli affluenti e alle basse temperature che, soprattutto nelle aree montane, hanno mutato lo stato della pioggia in neve con accumuli fino a 40 cm mediamente sulle **Alpi** e fino a 15-20 cm sull'**Appennino**: una scorta questa di cui comunque si potrà beneficiare nel futuro più immediato con il verificarsi dell'aumento contestuale delle temperature.

Per quanto concerne i Grandi Laghi alpini si segnala che il **Lago Maggiore** ha recuperato +4 cm rispetto a sette giorni fa, con un valore attuale di 8,2 cm sullo zero idrometrico di Sesto Calende che equivale ad una capacità di riempimento pari

al 31,4%; pressoché invariato anche il **Lago di Como** con un incremento di un solo cm rispetto la settimana precedente; +5 cm per il **Lago di Garda** e **Lago di Iseo**.

“Ci aspettavamo precipitazioni più abbondanti, monitoriamo costantemente la situazione sul distretto e siamo in attesa di poter analizzare il contesto generale nel prossimo Osservatorio sulle crisi idriche il 14 Aprile, avremo particolare attenzione ai singoli sottobacini in cui sta prendendo il via la stagione irrigua e a quegli affluenti che restano gravemente al di sotto dei livelli standard di portata – ha commentato il Segretario Generale di ADBPo-MiTE, Meuccio Berselli.

[In allegato: il bollettino con i dati sullo stato idrologico del Bacino padano aggiornati al 4 Aprile]





#vino

Studio UniCredit-Nomisma sul settore vitivinicolo in Italia



L'Emilia Romagna produce il 16% del vino nazionale ed è al top per l'export

I nuovi scenari postpandemici e le strategie di ripartenza per il settore vitivinicolo italiano ed emiliano romagnolo sono stati al centro di un incontro organizzato nei giorni scorsi da UniCredit con alcuni tra i principali produttori e consorzi del comparto in Emilia Romagna. Un confronto avviato sulla base dei risultati dello studio condotto da Nomisma per UniCredit, dal quale è emerso il quadro di un comparto in ripresa, con una crescita del 13% dell'export di vino italiano nel 2021 rispetto all'anno precedente, per un valore di oltre 7 miliardi di euro.

L'indagine Nomisma-UniCredit ha evidenziato che nel mercato nazionale è soprattutto la Grande Distribuzione a trainare le vendite di vino (+12% 2021 vs 2019), ma si registra un'importante crescita anche dell'e-commerce (+187% quello dei siti generalisti+Amazon), segno di una evoluzione digitale che sta caratterizzando non solo le modalità di acquisto degli italiani ma anche le aziende del comparto negli ultimi anni. Tuttavia, dallo Studio emerge come il canale online abbia ancora ampie potenzialità di crescita dal momento che esprime un'incidenza inferiore al 5% rispetto alle sole vendite di vino della Distribuzione Moderna.

Più nel dettaglio, ponendo la lente di ingrandimento sull'Emilia Romagna, dallo studio emerge che nella regione si concentra circa il 16% (circa 8milioni di ettolitri) della produzione vitivinicola nazionale. L'incidenza dei vini DOP, circa il 50%, si attesta sotto la media nazionale (69%) e resta ancora alta la quota dei vini generici.

L'Emilia Romagna, inoltre, esprime il quinto vigneto a livello nazionale per estensione dedicata al biologico (oltre 5mila e 500 ettari), con una percentuale del bio rispetto alla superficie viticola regionale del 10,6%, mentre la media nazionale è del 17%.

Un ruolo importante per la crescita del comparto vitivinicolo della regione è rappresentato dalle esportazioni che segnano un +41,9% nell'ultimo quinquennio, dato ben superiore alla media nazionale che registra nello stesso periodo una crescita del 26,5%.

In particolare, nel 2021, tra i principali Paesi di riferimento per le esportazioni di vini emiliano romagnoli spiccano gli Stati Uniti (+20,2%), il Regno Unito (+17,6%) e la Germania (+16,9%). Verso gli Stati Uniti, in particolare, l'export della regione ha registrato

una forte crescita nel quinquennio 2016/2021, registrando un +46%. Nello stesso periodo, si attesta un forte incremento delle esportazioni anche verso Svizzera (+38%), Messico (+33,7%) e Cina (+28,6%).

“Il comparto vitivinicolo dell'Emilia Romagna racchiude storia, investimenti e tradizione ed è espressione dell'eccellenza del Made in Italy – sottolinea Andrea Burchi, Regional Manager Centro Nord UniCredit -. UniCredit prosegue nel suo impegno a supporto del settore con prodotti e servizi strutturati sugli specifici bisogni di tutta la filiera vitivinicola. Un patrimonio di valore e qualità che siamo in grado di sostenere anche nelle sfide legate al PNRR, un'opportunità da cogliere per favorire la transizione digitale e sostenibile dei modelli di produzione in modo da intercettare nuove opportunità di valorizzazione della produzione”.

L'iniziativa di confronto portata avanti dalla banca rientra nel più ampio impegno di UniCredit per il mondo del vino italiano. Tra le attività più recenti, il Gruppo ha infatti avviato il progetto “Road to Vinitaly: la voce delle regioni del vino italiano”: un percorso di incontro e scambio con produttori, consorzi e associazioni territoriali che in 8 tavoli regionali hanno portato la propria testimonianza su temi cruciali per il settore come i nuovi scenari del mercato globale, l'incidenza della transizione ecologica e digitale sulla sostenibilità e il reale supporto che PNRR, PAC e OCM potranno fornire al settore.

Quanto emerso dai tavoli regionali sarà tra gli argomenti portanti di un convegno - in programma il prossimo 10 aprile nell'ambito del Vinitaly, manifestazione a cui UniCredit ha confermato il proprio sostegno - al quale prenderanno parte Maurizio Danese, Presidente Verona Fiere; Niccolò Ubertalli, CEO UniCredit Italia; Denis Pantini, Responsabile Nomisma Wine Monitor; Stefano Bonaccini, Presidente Regione Emilia- Romagna; Luca Zaia, Presidente Regione Veneto; Paolo De Castro, Europarlamentare e Presidente Comitato Scientifico di Nomisma; Luca Giavi, Direttore Consorzio di Tutela del Prosecco Doc; Alberto Tasca, A.D. Tasca d'Almerita; Sandro Cavicchioli, Cantine Riunite & CIV; e Anna Sertorio, Podere ai Valloni.

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini,2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



www.cibusonline.net

#birra #beverage #promozione

MariLu. La birra artigianale Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata

L e i



amarognola secondo la tradizione inglese. Molto profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

FROG.NET

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643



MARILU
Birra artigianale Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.

MariLU Amber
è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici. Non filtrata, non pastorizzata.

INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, FIOCCHI DI SEGALE, LUPPOLI, LIEVITO
Alc. 4% vol. - 18 IBU

Distribuita da:
FROG.NET

www.frognet.it - info@frognet.it - 392.9511643

MARILU
Birra artigianale Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.

MariLU Blonde
è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco. Non filtrata, non pastorizzata.

INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, LUPPOLI, LIEVITO
Alc. 5,5% vol. - 24 IBU

Distribuita da:
FROG.NET

www.frognet.it - info@frognet.it - 392.9511643

nelle

due versioni **Amber** e **Blonde**

MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e

segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

#agroalimentare #vino #promozione

Dedicato a palati esperti e sapienti!

lavorazione. L'intensità paglierina del colore, reso brillante dalle ricchezza offerta nello **SHOP** on line.

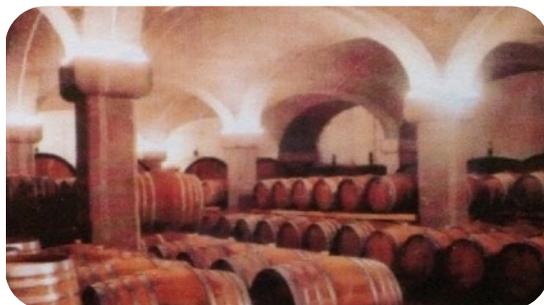


- **Brut**
Metodo
Classico "La
Rocchetta",
un "**Blanc de**
Blanc"

che non teme confronti per il sapiente uso di uve nobili

quali **Chardonnay e Pinot**

Bianco e la scrupolosa e lunga



delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa**

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



Officina
Commerciale
Commodities Srl



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)